

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 5/01/2017

Pagina: 1/9

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificazione del prodotto

Nome del prodotto: **STAR WASH CANDEGGINA CLASSICA**

Codice ISS: SIAL005

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Coadiuvante del lavaggio per bucato a mano e in lavatrice dei tessuti ad azione sbiancante e igienizzante e per la pulizia della casa.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: SIAL INDUSTRIE CHIMICHE S.R.L.  
Strada Com.le Gurne Baggiana, 14 Z.I.  
95032 Belpasso (CT)  
ITALIA  
tel. 095/391321  
fax. 095/7131986

E-mail compilatore: [laboratorio@sialchimica.it](mailto:laboratorio@sialchimica.it)

Codice ISS azienda: 04202680874

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Contattare: CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE  
- Piazza Ospedale Maggiore 3 – MILANO  
tel. 02/66101029

Altri centri antiveleño in Italia sono i seguenti:

- BOLOGNA: Ospedale Maggiore – Via largo Negrisoni 2 – tel 051/6478955
- CATANIA: Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione- Piazza S. Maria di Gesù – tel. 095/7594120
- CESENA: Ospedale Maurizio Bufalini – Viale Ghirotti – tel. 0547/352612
- CHIETI: Ospedale Sant.ma Annunziata – tel. 0871/345362
- GENOVA: Ospedale Gaslini – 010/3760873
- LA SPEZIA: Ospedale Civile S. Andrea – Via Vittorio Veneto – tel. 0187/533296
- LECCE: Ospedale Regionale Vito Fazzi – Via Moscati – tel. 0832/351105
- MESSINA: Unità degli Studi di Messina – Villag. Santissima Annunziata – tel. 090/2212451
- NAPOLI: Ospedali Riuniti Cardarelli – Via Antonio Cardarelli 9 – tel. 081/5453333
- Istituto di Farmacologia e tossicologia – Via Costantinopoli 16 – tel. 081/459802
- PADOVA: Istituto di Farmacologia Universitaria – Largo Egidio Meneghetti 2 tel. - 049/931111
- REGGIO CALABRIA: Centro Rianimazione Azienda Ospedaliera “Bianchi – Melacrino – Morelli”  
Via G. Melacrino – tel. 0965/811624
- ROMA: Policlinico Agostino Gemelli Istituto di Anestesiologia e Rianimazione – Largo  
Agostino Gemelli 8 – tel. 06/3054343
- Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico – tel. 06/490663
- TORINO: Università di Torino – via Achille Mario Dogliotti – tel. 011/6637637
- TRIESTE: Istituto per l'infanzia – Via dell'Istria 65/1 – tel. 040/3785373



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 5/01/2017

Pagina: 2/9

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza e della miscela

Il prodotto è classificato come pericoloso ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

#### Classificazione ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008

##### Codici di classe e di categoria di pericolo

Skin Irrit. 2 Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 2  
Eye Irrit. 2 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2  
Aquatic acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto, categoria 1

##### Codici di indicazioni di pericolo

H315 PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA  
H319 PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE  
H400 MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI  
EUH 031 A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICI

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

( In applicazione del regolamento CE 1272/2008)

Pittogrammi: GHS07, GHS09



**Avvertenza:** ATTENZIONE

#### Indicazione di pericolo:

H315 PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA  
H319 PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE  
H400 MOLTO TOSSICO PER ORGANISMI ACQUATICI

#### Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH301 A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICI

#### Consigli di prudenza :

- di carattere generale:

P101 IN CASO DI CONSULTAZIONE DEL MEDICO TENERE A DISPOSIZIONE IL CONTENITORE O L'ETICHETTA DEL PRODOTTO  
P102 TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 5/01/2017

Pagina: 3/9

### - prevenzione:

P260 NON RESPIRARE LA POLVERE/I FUMI/I GAS/LA NEBBIA/I VAPORI/GLI AEROSOL  
P270 NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'USO  
P273 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE  
P280 INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/IL VISO

### - reazione:

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE:SCIACQUARE LA BOCCA. **NON** PROVOCARE IL VOMITO  
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E SAPONE  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE:TRASPORTARE L'INFORTUNATO ALL'ARIA APERTA E MANTENERLO A RIPOSO IN POSIZIONE CHE FAVORISCA LA RESPIRAZIONE  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE  
P310 CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO ANTIVELENI O UN MEDICO

### - conservazione

- P410+P403 PROTEGGERE DAI RAGGI SOLARI. CONSERVARE IN UN LUOGO BEN VENTILATO

## 2.3 Altri pericoli

Evitare di mescolare con altri prodotti.

## SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

### 3.1 Miscele

Ingredienti	%	N. CAS	N. CE	Classificazione 1272/2008 CLP
Ipoclorito di sodio *	1-5%*	7681-52-9	231-668-3	Skin Corr. 1B,H314 Aquatic Acute 1,H400 EUH031
Sodio Idrossido	0-1%	1310-73-2	215-185-5	Skin Corr. 1 A, H314
Carbonato di Sodio	0-1%	497-19-8	207-838-8	Eye Irrit. 2, H319

\* concentrazione finale espressa in termini di cloro attivo.



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 5/01/2017

Pagina: 4/9

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di necessità adottare le seguenti procedure di primo soccorso:

**INALAZIONE:** Spostare il soggetto esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta. In caso di difficoltà di respirazione e perdita di coscienza consultare un medico.

**INGESTIONE:** Consultare un medico.

**CONTATTO**

**CON LA PELLE:** Lavare abbondantemente con acqua. Rimuovere gli indumenti contaminati.

**CONTATTO**

**CON GLI OCCHI:** Lavare immediatamente con acqua a palpebra aperta per 10-15 minuti, prestando attenzione di rimuovere prima eventuali lenti a contatto. Se l'arrossamento o il dolore persistono, consultare uno specialista.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi

**INALAZIONE:** Sensazione di bruciore alle vie respiratorie, tosse, difficoltà respiratorie, respiro affannoso, mal di gola, nausea e vomito.

**INGESTIONE:** Salivazione abbondante, bruciore alla bocca e/o arrossamento del cavo orale con possibili lesioni da caustici al tubo gastroenterico dose dipendente.

**CONTATTO**

**CON LA PELLE:** Irritazioni, bruciore.

**CONTATTO**

**CON GLI OCCHI:** Rossore, bruciore, lacrimazione, dolore, possibili lesioni corneali.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di necessità o di comparsa di altri sintomi, consultare immediatamente un medico.

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Prodotto non combustibile. In presenza di incendio utilizzare polvere chimica, schiuma e anidride carbonica. In caso di incendio mantenere freschi i fusti, bagnandoli con spruzzi d'acqua.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In presenza di fiamme libera fumi tossici e irritanti.



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 5/01/2017

Pagina: 5/9

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Far intervenire solo le persone ben addestrate e informate sui pericoli del prodotto. Usare un autorespiratore; in caso di intervento ravvicinato, indossare tute ignifughe a protezione totale e un soprabito resistente ai prodotti chimici.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Ventilare bene l'ambiente in cui si è avuto il versamento. Conservare lontano da prodotti incompatibili. Evitare il contatto con occhi e pelle utilizzando indumenti protettivi. Dopo aver rimosso il liquido con opportuni mezzi di contenimento, risciacquare con acqua abbondante.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di riversare nelle fognature, nei corpi idrici e nelle aree confinate.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Assorbire il liquido fuoriuscito con sabbia o altre sostanze assorbenti inerti. NON assorbire con segatura o altri assorbenti combustibili, e rimuovere in un luogo sicuro.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sez.8, sez. 10 e sez.13

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare in luoghi ben ventilati e lontano da sostanze che possono dare reazione (vedere sez 10).

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto ben chiuso, in un luogo fresco e al buio. Tenerlo separato da sostanze infiammabili e riducenti, acidi, alimenti e mangimi.

### 7.3 Usi finali specifici

Dati non disponibili.



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4  
Data revisione: 5/01/2017  
Pagina: 6/9

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Dato non disponibile.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:	Non richiesta ma evitare di inalare i vapori del prodotto.
Protezione delle mani:	Usare guanti di gomma, neoprene, PVC.
Protezione degli occhi:	Usare occhiali protettivi.
Protezione della pelle:	Non richiesta, ma togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di reindossarli.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali

- aspetto	liquido limpido
- colore	giallo paglierino
- odore	tipico dell'ipoclorito
- soglia olfattiva	dato non disponibile
- pH	12±1
- punto di fusione /di congelamento	dato non disponibile
- punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	dato non disponibile
- punto di infiammabilità	non infiammabile
- velocità di evaporazione	dato non disponibile
- infiammabilità	non infiammabile
- limite di infiammabilità o di esplosività	non applicabile
- tensione di vapore	dato non disponibile
- densità di vapore	dato non disponibile
- densità relativa	dato non disponibile
- solubilità	idrosolubile
- coefficiente di ripartizione etanolo/acqua	dato non disponibile
- temperatura di autoaccensione	non infiammabile
- temperatura di decomposizione	>30°C
- viscosità	dato non disponibile
- proprietà esplosive	non applicabile
- proprietà ossidanti	dato non disponibile

#### 9.2 Altre informazioni

- % cloro attivo	2.5±0.3%
------------------	----------



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 5/01/2017

Pagina: 7/9

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

L'ipoclorito è incompatibile con alcune sostanze. Reagisce con acidi e con ammoniaca per dare composti a base di cloro. La sostanza è un forte ossidante e reagisce con materiali combustibili e riducenti.

#### 10.2 Stabilità chimica

L'ipoclorito di sodio si decompone per riscaldamento e se esposto alla luce producendo gas tossici e corrosivi a base di cloro. Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con acidi per dare cloro che è un gas tossico e con ammoniaca per dare clorammine che sono irritanti, e con etanolo causa reazioni esplosive.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Come su indicato.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Evitare di far reagire con acidi, ammoniaca e etanolo. E' incompatibile con acqua ossigenata. E' particolarmente corrosivo per le superfici metalliche a causa del l'elevato contenuto salino.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro, clorato di sodio.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazione sugli effetti tossicologici

Tossicità (ipoclorito di sodio)

- acuta orale ratto LD50	> 5000 mg/kg
- acuta cutanea ratto LD50	> 3000 mg/kg.
- acuta inalatoria ratto LD50	> 10,5 mg/l

Tossicità (sodio idrossido)

- acuta orale coniglio LD100	500 mg/kg
- acuta cutanea coniglio LD50	1350 mg/kg

Tossicità (carbonato di sodio)

- acuta orale ratto LD50	4090 mg/kg
- acuta inalatoria ratto LD50	2300 mg/m3



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4  
Data revisione: 5/01/2017  
Pagina: 8/9

### 11.2 Effetti sulla salute

Vedere sez. 4

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Ecotossicità:

- Ipoclorito di sodio  
Pesci: Phimephales promelas LC50(96 h): 5.9 mg/l (sol. acq. 4-6%)  
Invertebrati acquatici: Daphnia magna EC50(96h): 2,1 mg/l (sol.acq. 5.25%) (pH 6.5-8.5)  
Alghe, specie diverse EC50(24h): 0.03-0.4 mg/l
- Sodio idrossido  
Invertebrati acquatici: ceriodaphnia dubia (acuto) LC50 48h 40 mg/l

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Osservazioni: i metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Dato non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dato non disponibile.

### 12.6 Altri effetti avversi

Dato non disponibile.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

I rischi relativi allo smaltimento dei residui del prodotto sono legati alla contaminazione ambientale

RESIDUI DI  
PRODOTTO:

I residui dovranno essere assorbiti con materiale inerte il cui smaltimento dovrà essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale vigenti.





# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4  
Data revisione: 5/01/2017  
Pagina: 9/9

### IMBALLAGGI

CONTAMINATI: Devono essere recuperati, avviati alla raccolta differenziata e allo smaltimento secondo le norme vigenti sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto merci pericolose su strada (A.D.R), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ambiente specifiche per la sostanza e la miscela

D.Lgs 3/2/1997 n. 52(Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose);  
D.Lgs.14/03/2003 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi);  
D.Lgs 2/2/2002 n. 25(Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);  
D.M. 3/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE);  
Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH);  
Regolamento(CE) n:1272/2008 (CLP);  
Regolamento (CE) n. 790/2009;  
Regolamento (UE) n. 453/2010;  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238(Direttiva Seveso Ter).

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle frasi menzionate nella sezione 3:

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H400	Molto tossico per organismi acquatici
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossico
Skin Corr. 1A	Corrosione/Irritazione cutanea categoria di pericolo 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione/Irritazione cutanea categoria di pericolo 1B
Eye Irrit.2	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2
Aquatic acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto categoria 1

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1: ogni utilizzo diverso da quelli su indicati è da ritenersi sotto la completa responsabilità dell'utilizzatore che sarà inoltre tenuto a prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla manipolazione quando si utilizza il prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

